

*(I lavori iniziano alle ore 14.35 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

\*\*\*\*\*

OMISSIS

**Interrogazione a risposta immediata n. 631 presentata dalla Consigliera Gancia, inerente a "Nuovo PSR 2014-2020"**

**PRESIDENTE**

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 631 presentata dalla Consigliera Gancia, che ha la parola per l'illustrazione.

**GANCIA Gianna**

Grazie, Presidente.

L'oggetto dell'interrogazione è il nuovo PSR 2014-2020.

Considerato che in data 17/12/2013, con Regolamento UE n. 135/2013 è stato approvato il Regolamento Comunitario per il Sostegno allo Sviluppo Rurale del FEASR; considerato che numerose Regioni italiane, ed in particolare quelle ricadenti nella Pianura Padana, hanno già approvato il nuovo PSR e hanno già aperto i nuovi bandi per finanziare iniziative ed investimenti alle proprie aziende agricole; considerato, inoltre, che il nuovo PSR della nostra Regione appare in uno stato di approvazione comunitario molto arretrato e che sarebbero state avanzate, da parte degli uffici comunitari preposti, circa 900 osservazioni alla proposta inviata a Bruxelles per l'approvazione della Regione Piemonte e che ciò comporta inevitabilmente dei gravi ritardi nel finanziamento delle aziende agricole piemontesi, se non addirittura la dispersione stessa dei fondi e soprattutto un problema nei confronti di quelle italiane dirette concorrenti, si interroga il Presidente della Giunta regionale per conoscere quali tempi siano previsti per la chiusura della trattativa con Bruxelles per l'approvazione del nuovo PSR.

Pertanto, chiediamo quando saranno aperti i bandi per il finanziamento dei beneficiari, che da oltre due anni attendono le nuove risorse finanziarie per programmare le loro attività.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, collega Gancia.

La parola all'Assessore Ferrero per la risposta.

**FERRERO Giorgio, Assessore all'agricoltura**

Grazie, Presidente.

Leggo per essere più preciso, questa volta.

L'articolo 26, paragrafo 4 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sui fondi comunitari e di investimento europei, stabilisce che i programmi (fra cui i

programmi di sviluppo rurale, PSR) sono presentati alla Commissione entro tre mesi dalla presentazione dell'accordo di partenariato. Lo Stato italiano ha presentato l'accordo di partenariato il 22 luglio 2014 e la maggior parte delle Regioni ha notificato la proposta di PSR entro il mese di luglio 2014.

La Regione Piemonte ha notificato la proposta di PSR il 1° settembre 2014 a causa dell'interruzione dei lavori preparatori dovuta alla fine anticipata della legislatura. L'articolo 26, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede, infatti, che l'elaborazione dei programmi deve avvenire in cooperazione con il partenariato. Merita segnalare che la Regione Abruzzo, interessata come il Piemonte dalla fine anticipata della legislatura, ha notificato la propria proposta di PSR il 15 dicembre 2014.

A tutt'oggi sono stati approvati i PSR italiani di Bolzano, Emilia Romagna, Lombardia, Marche, Molise, Sardegna, Toscana, Trento, Umbria e Veneto.

La proposta di PSR della Regione Piemonte ha ricevuto osservazioni formali dai Servizi della Commissione europea, in numero di 808, il 2 marzo 2015. Sulla base di tali osservazioni e dell'esito dell'incontro bilaterale con i Servizi della Commissione tenutosi a Bruxelles il 22 e 23 aprile 2015, l'autorità di gestione del PSR-Piemonte ha predisposto le necessarie modifiche e integrazioni, anche a seguito di consultazioni del Tavolo verde e del Tavolo montagna. Dette modifiche e integrazioni sono state oggetto di costanti consultazioni informali con i Servizi della Commissione, culminate nell'invio informale di una nuova versione completa del PSR il 16 luglio 2015. Sulla base di tale versione, i Servizi della Commissione hanno comunicato ulteriori osservazioni informali su singoli punti fino all'11 settembre 2015.

Nel corso del 2014 ARPEA - questo lo dico perché non siamo stati fermi - ha erogato 142 milioni di euro di aiuti per lo sviluppo rurale cofinanziati dal FEASR. Nel 2015 l'autorità di gestione del PSR ha adottato, fra l'altro, le disposizioni previste dal regolamento sulla transizione, emanando bandi che utilizzano sia economie della programmazione 2007-2013 che risorse della nuova programmazione, garantendo la prosecuzione del flusso finanziario ai beneficiari dello sviluppo rurale nel 2015 e nei primi mesi del 2016.

In particolare, nel corso del 2015 ARPEA ha effettuato a tutt'oggi pagamenti sul PSR (risorse cofinanziate) per 85 milioni di euro ed è in corso di autorizzazione un decreto di pagamento per ulteriori 21 milioni di euro; i pagamenti proseguiranno nei mesi successivi.

Tutto ciò premesso, e fatte salve ulteriori osservazioni informali dei Servizi della Commissione europea, alle quali l'autorità di gestione risponderà tempestivamente, la proposta finale di PSR, già oggi inserita nel sistema informatico di interscambio con la Commissione europea, sarà notificata a breve (poiché il documento è di ieri, posso dire che abbiamo buona contezza di farlo domani o dopodomani al massimo), a seguito di autorizzazione della Commissione stessa.

Ai sensi dell'articolo 47 del regolamento, entro tre mesi dalla notifica dell'approvazione del PSR sarà costituito il Comitato di sorveglianza.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Ferrero.

\*\*\*\*\*

## **OMISSIS**

*(Alle ore 15.52 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 16.01)*